# Decreto Dirigenziale n. 11 del 05/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO - EX DELIBERA CIPE N. 79-2912 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

g) con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;

h) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;

i) con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica il Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;

j) con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

**PREMESSO, altresì, che**

a) con la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, sono state approvate disposizioni in merito alla "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
b) con la Deliberazione n. 210 del 06 febbraio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";
c) con la Deliberazione Cipe n. 79 dell'11 luglio 2012 è stata approvata la revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" e il riparto delle risorse residue - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013;
d) con il Regolamento 7 aprile 2014 , n.4 è stata approvata l'attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale);
e) con la Deliberazione n. 107 del 23 aprile 2014, la Giunta Regionale ha approvato il "Approvazione Catalogo dei Servizi";
f) con la Deliberazione n. 372 del 07 agosto 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";
g) con la Deliberazione n. 461 del 06 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Programmazione dell'attività di ricognizione ed analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia";
h) con la Deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale regionale 2016/2018;
i) con la Deliberazione n. 790 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti";
j) con il Decreto Dirigenziale n. 59 del 04 settembre 2017, è stato approvato il Manuale delle procedure di Gestione e Controllo FSC 2014/2020;
k) con la deliberazione n. 687 del 07 novembre 2017, la Giunta regionale ha approvato il trasferimento della competenza gestionale del capitolo di spesa 8120 denominato "Concorso alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania (art. 10, comma 1, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017);

**RILEVATO che**

a) il Piano degli Obiettivo di servizio, "Servizi di cura per l'infanzia", ex Deliberazione CIPE n. 79/2012, prevede l'azione "*Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali, finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i Comuni attualmente sprovvisti*", e l'azione "*Sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa*";
b) il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 l'azione 9.3.1 "*Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento"*;
c) mediante le richiamate azioni, si intende favorire il sostegno dei nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi per la prima infanzia, nidi e micronidi;
d) tale finalità si pone in coerenza con la strategia regionale in materia di diffusione dei servizi per la prima infanzia, delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, con le azioni finanziate attraverso il PAC II "*Programma servizi di cura*" ed in complementarietà con le risorse del POR FSE e del Fondo Regionale;

**CONSIDERATO che**

a) in attuazione della DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "*POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi*" e della DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "*Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti*", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;

b) tale programmazione, pertanto, concorre all'incremento del valore degli indicatori S04 "*Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi) sul totale dei Comuni della Regione*" e S05 "*Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni*" delle risorse premiali del Piano Obiettivi di Servizio;

c) sulla base degli elementi fin qui delineati, si intendono porre in essere tutte le azioni necessarie al conseguire:
   - l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;
   - la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
   - l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

**RITENUTO**

a) di dover approvare l'allegato Avviso pubblico (All. A) per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "*Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione*" e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - Domanda di partecipazione (Allegato 1);
   - Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
   - Schemi di cronoprogramma procedurale e di spesa (Allegato 3);
   - Schema di proiezione economico finanziaria e sostenibilità delle proposte di intervento (Allegato 4);
   - Schede di Valutazione (Allegato 5).

b) di dover nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott.ssa Fortunata Caragliano;

c) di dover ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € **28.826.991,79**, di cui:
   - € **15.173.719,79** a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e *delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"*, azione 9.3.1 "*Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento"*, Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020;
   - di cui una riserva finanziaria pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3 del POR Campania FESR 14-20, pari a € 3.793.429,95, per la realizzazione di

nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;

- € **7.908.272,00** per gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per l'infanzia", ex Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS) a valere sulle risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui:
  - € 4.908.272,00 sull'azione "Sostegno della gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa";
  - € 3.000.000,00 sull'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";
- € **5.745.000,00** per sostenere "*le spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania"* di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, la cui competenza della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie, è stabilita nella D.G.R. 687/2017, quale quota di cofinanziamento regionale, di cui € 2.745.000,00 per l'annualità 2018 e € 3.000.000,00 per l'annualità 2019;

d) di dover stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
e) di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso;

**Visti**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo, in uno con il relativo team obiettivo specifico

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico (All. A) per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di "*Nidi e micronidi: Interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione*" e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - Domanda di partecipazione (Allegato 1);
   - Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
   - Schemi di cronoprogramma procedurale e di spesa (Allegato 3);
   - Schema di proiezione economico finanziaria e sostenibilità delle proposte di intervento (Allegato 4);
   - Schede di Valutazione (Allegato 5);

2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott.ssa Fortunata Caragliano;
3. di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € **28.826.991,79**, di cui:
   - € **15.173.719,79** a valere sull'Obiettivo Specifico 9.3 "Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e *delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"*, azione 9.3.1 "*Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento"*, Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020;
   - una riserva finanziaria pari al 25% della dotazione a valere sul richiamato Obiettivo Specifico 9.3 del POR Campania FESR 14-20, pari a € 3.793.429,95, per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative;
   - € **7.908.272,00** per gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per l'infanzia", ex Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS) a valere sulle risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui:
     - € 4.908.272,00 sull'azione "*Sostegno della gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa";*
     - € 3.000.000,00 sull'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";
   - € **5.745.000,00** per sostenere "le spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania" di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, la cui competenza della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie, è stabilita nella D.G.R. 687/2017, quale quota di cofinanziamento regionale, di cui € 2.745.000,00 per l'annualità 2018 e € 3.000.000,00 per l'annualità 2019;
4. di stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
5. di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso, prevedendo, altresì, a seguito della disponibilità eventuale di fonti aggiuntive di finanziamento, un incremento delle risorse stanziate con il presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
7. di pubblicare, pertanto, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.porfesr.regione.campania.it.;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DI NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE.**
**ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 – AZIONE 9.3.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E OBIETTIVI DI SERVIZIO – FSC. FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017.**

| | |
|---|---|
| Fondo | Por Campania FESR 2014-2020 |
| Asse | 8 - Inclusione sociale |
| Obiettivo Specifico | 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali |
| Priorità d'investimento | 9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore acceso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali |
| Azione | 9.3.1 Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento |
| Risorse | 15.173.719,79 € |

| | |
|---|---|
| Fondo | Fondo di Sviluppo e Coesione |
| Obiettivo di Servizio | Servizi di cura per l'infanzia |
| Indicatore | - S04 "Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei Comuni della Regione"<br>- S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" |
| Azione FSC | - Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti;<br>- Sostegno della gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Risorse | 7.908.272,00 € |

| | |
|---|---|
| Fondo | Fondo regionale |
| Obiettivo | Fondo destinato alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido |
| Risorse | 5.745.000,00€ |

| | |
|---|---|
| **TOTALE FESR – FSC – F.R.** | **28.826.991,79 €** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti dispositivi normativi:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con il quale la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia e Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720, di presa d'atto;
- D. P. R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- D. P. R. n. 196 del 3 ottobre 2008, “Norma generale in materia di ammissibilità delle spese”;
- Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Approvazione del Piano straordinario contro le mafie nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016 n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Legge Regionale del 10 aprile 2015, n. 7 “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania”;
- Legge Regionale del 28 luglio 2017, n.23 - “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
- Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale”;
- Regolamento regionale del 18 dicembre 2006, n.6 – Regolamento concernente i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili e minori;
- Regolamento regionale del 7 aprile 2014, n. 4 - Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- D.G.R. n. 658 del 11 aprile 2008, “Programmazione dell'obiettivo di servizio del QSN 2007/2013 - "Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro" - determinazioni.”;
- D.G.R. n. 210 del 06 febbraio 2009 “Piano d’Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti.”;
- D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014 “Approvazione Catalogo dei Servizi”;
- D.G.R. n. 372 del 07 agosto 2015 “Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali”;
- D.G.R n 461 del 06 ottobre 2015 di approvazione della “Programmazione dell'attività di ricognizione ed analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia”;
- D.G.R. n.869 del 29 dicembre 2015 di approvazione del Piano Sociale regionale 2016/2018;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Documento metodologico e criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 approvato in sede di Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
- D.G.R. n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio infanzia",
- D.G.R n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. che modifica il Sistema di Gestione e Controllo, e approva il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 con la quale si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- Decreto Dirigenziale n. 59 del 04 settembre 2017 "approvazione Manuale delle procedure di Gestione e Controllo FSC;
- D.G.R n. 687 del 07 novembre 2017: Trasferimento competenza gestionale del capitolo di spesa 8120 denominato "Concorso alle spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania (art. 10, comma 1, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017).

## Art. 1

## Finalità e obiettivi generali

La Regione Campania, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 119/2016 avente ad oggetto "*Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e Micronidi*", intende realizzare con l'adozione del presente Avviso, interventi finalizzati a rafforzare i servizi di cura per i minori e a potenziare la rete di servizi socio educativi nell'ambito del "Sistema integrato dei servizi per l'infanzia" incrementando la presa in carico degli utenti dei servizi socio-educativi (nidi, micronidi).

Particolare rilievo sarà dato ad azioni coerenti con la strategia già delineata nel Piano Sociale Regionale 2016-2018, comprese le azioni finanziate attraverso il PAC II "Programma servizi di cura" e attraverso le risorse premiali del Piano Obiettivi di Servizio - indicatori S04 *"Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi) sul totale dei Comuni della Regione*", S05 *"Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni*" nonché con le priorità strategiche del POR Campania FESR 2014-2020.

Con l'adozione del presente Avviso gli obiettivi da raggiungere riguardano:

- l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;
- la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;
- la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
- l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa.

Il presente Avviso intende porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei succitati obiettivi avendo come riferimento i Comuni singoli, associati e gli Ambiti Territoriali Sociali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di qualificare maggiormente l'offerta dei servizi socio – educativi sul territorio, i Beneficiari di cui all'art 6 del presente Avviso potranno altresì attivare misure volte a favorire l'incremento della presa in carico dei bambini 0-3 anni attraverso l'utilizzo dei voucher destinati alle famiglie di cui al provvedimento del Direttore Generale della DG per le Politiche sociali e socio – sanitarie della Regione Campania nell'ambito dell'attivazione delle azioni di erogazione dei voucher per l'acquisto di posti-nido a valere su risorse FSE ed FSC, utilizzabili nell'annualità 2018/2019.

**Art. 2**

**Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a **€ 28.826.991,79** così ripartita:

a) € **15.173.719,79** a valere sull' Obiettivo Specifico 9.3 *"Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"*, azione 9.3.1 "*Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento"*, Asse 8 del POR Campania FESR 2014-2020;

b) € **7.908.272,00** per gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per l'infanzia", ex Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS) a valere sulle risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui:
   b.1. € 4.908.272,00 sull'azione "*Sostegno della gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa";*
   b.2. € 3.000.000,00 sull'azione "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti";

c) **€ 5.745.000,00** per sostenere "*le spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania"* di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017, la cui competenza della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie, è stabilita nella D.G.R. 687/2017, quale quota di cofinanziamento regionale, di cui € 2.745.000,00 per l'annualità 2018 e € 3.000.000,00 per l'annualità 2019.

È prevista una riserva finanziaria pari al 25% della dotazione di cui al punto a) precedente pari a € 3.793.429,95 rivolta ai i Comuni singoli o associati anche in forma di Ambito Territoriale Sociale (ATS) per la realizzazione di nuove infrastrutture o per la ristrutturazione di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative.

**Art. 3**

**Tipologie di intervento e servizi finanziabili**

Il presente Avviso intende finanziare interventi rivolti a migliorare gli standard di qualità dell'offerta educativa attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture o azioni di ristrutturazione, adeguamento,



fonte: http://burc.regione.campania.it

ammodernamento, e qualificazione degli edifici già adibiti o da adibire a servizi socio-educativi (nidi, micronidi) anche con caratteristiche innovative[1].

Nel dettaglio le tipologie di intervento attivabili sono riconducibili alle seguenti:

A) Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni, in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 previste dal presente Avviso.

**Per tale linea di intervento è altresì prevista una riserva finanziaria di cui all'art. 2 precedente rivolta ai Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale, per la realizzazione di nuove infrastrutture nell'ambito di servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative.**

B) Interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi), in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) previste dal presente Avviso.

**Per tale linea di intervento è altresì prevista una riserva finanziaria di cui all'art. 2 precedente rivolta ai Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale, per la ristrutturazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative.**

C) Interventi per la gestione: sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa da finanziare a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC); spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania a valere sulle risorse del fondo regionale di cui alla LR. n.3 del 20 gennaio 2017, previste dal presente Avviso.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle risorse previste dal presente Avviso.

| **Tabella risorse per Manifestazione d'interesse** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Fondo** | **Obiettivo Specifico/ Obiettivo di Servizio** | **Azione** | **Beneficiari** | **Dotazione disponibile (€)** |

[1] Le caratteristiche innovative devono riguardare l'ubicazione dell'infrastruttura, le caratteristiche realizzative, l'esistenza di spazi esterni ad uso esclusivo e l'innovazione didattica. Cfr. Allegato 2 "Scheda di manifestazione di interesse" e Allegato 5" Schede di valutazione degli interventi" (3) – Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture e di ristrutturazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative".



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| FESR 2014/2020 | 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali | 9.3.1 Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche, e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento | Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale | 15.173.719,79 |
| Fondo Sviluppo e Coesione | "Obiettivo di servizio "Servizi di cura per l'infanzia"" | "Sostegno della gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa" | Comuni singoli e gli Ambiti Territoriali Sociali. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10. | 4.908.272,00 |
| Fondo Sviluppo e Coesione | "Obiettivo di servizio "Servizi di cura per l'infanzia"" | "Erogazione di risorse agli Ambiti Territoriali finalizzata alla ristrutturazione e/o all'arredamento di immobili da destinare a nidi e micronidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti" | Comuni singoli e gli Ambiti Territoriali Sociali. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10. | 3.000.000,00 |
| Legge regionale 3 annualità 2018 | | Spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania | Comuni singoli e associati, nonchè Ambiti Territoriali Sociali. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10. | 2.745.000,00 |
| Legge regionale 3 annualità 2019 | | Spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania | Comuni singoli e associati, nonchè Ambiti Territoriali Sociali. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10. | 3.000.000,00 |
| TOTALE RISORSE FESR FSC | | | | 28.826.991,79 |

Le tipologie di intervento di cui ai punti A) e B) dovranno rispettare i criteri di ammissibilità del POR Campania FESR 2014 – 2020, dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa e della regolamentazione vigente in materia di servizi residenziali e semiresidenziali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi dovranno riguardare aree e/o immobili di proprietà pubblica o nella piena disponibilità del soggetto proponente per almeno 10 anni, con idonea documentazione a supporto, libera da vincoli, da contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione. Sotto il profilo urbanistico l'area deve risultare consona all'investimento che si intende realizzare e in condizioni ambientali ottimali (aria, elettromagnetico, acustico, etc.) comunque appropriate alla realizzazione servizi socio-educativi (nidi e micronidi)

Si specifica che la tipologia di intervento di cui al punto B) comprende:

- azioni di ristrutturazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi), a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
- azioni di ristrutturazione e/o di arredamento di immobili da adibire a nidi e micro-nidi a titolarità comunale presso i comuni attualmente sprovvisti a valere sulle risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

Per le tipologie di intervento di cui ai punti A) e B) del presente Avviso, è prevista una riserva pari al 25% della dotazione finanziaria del POR Campania FESR 2014/2020, destinata ai Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale che prevedano la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali. Rientrano in tale tipologia gli interventi di realizzazione e/o di ristrutturazione di infrastrutture rivolte a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con caratteristiche innovative nel rispetto dei requisiti minimi fissati dal Regolamento di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale).

Per la tipologia di intervento di cui al punto C) si specifica che il contributo è finalizzato a sostenere la gestione delle strutture rivolte a servizi socio-educativi (nidi e micronidi), con l'obiettivo di aumentare la presa in carico dei bambini 0- 3 anni.

Con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) si intendono finanziare il sostegno alla gestione, esclusivamente nelle strutture che per mancanza di fondi, di personale o per altre motivazioni, pur avendo liste di attesa non hanno potuto attivare un numero di posti nido adeguato alla capienza autorizzata.

I servizi sopra descritti potranno essere erogati dalle strutture in possesso dei requisiti, previsti per le singole categorie, dal "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014, nonché dalla normativa di riferimento.

## Art. 4

## Spese ammissibili

In base all'art. 65 del Regolamento 1303/2013, le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale. Pertanto, il riferimento normativo per le spese ammissibili è il D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008.

Sono ammissibili al contributo le spese finalizzate alla realizzazione delle tipologie di intervento e servizi di cui al precedete art. 3, relative alle seguenti voci di costo:

a. Lavori a misura, a corpo, in economia;

a.2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

b. somme a disposizione della stazione appaltante per:

b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b2) Rilievi, accertamenti e indagini;

b3) allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;

b4) imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato. Tale percentuale nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto è definita nel *Manuale di attuazione- POR Campania FESR 2014-2020*;

b5) acquisizione di aree o immobili;

b6) accantonamento;

b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;

b8) spese per attività di consulenza o di supporto;

b9) spese per commissioni giudicatrici;

b10) spese per pubblicità;

b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.

- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;

- IVA residua.

- Spese di gestione (riferite alle attività finanziate a valere su risorse FSC).

L'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [a+b1+ forniture di beni e di servizi se previste] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5).
Resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario.

Relativamente a spese per forniture e servizi, in coerenza con quanto disposto dal Manuale di attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione si specifica che per forniture, si intendono ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. tt) del D.lgs n. 50/2016 i contratti aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria dei beni immateriali (ad es. diritti di licenza, software, ecc), nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

L'appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, anche lavori di posa in opera e di installazione. Rientrano in questa tipologia di spese, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, gli impianti, la strumentazione, i macchinari, gli equipaggiamenti di nuovo acquisto o usati, purché funzionali e a uso esclusivo del progetto finanziato e purché questi non siano già stati acquistati e rendicontati con fondi pubblici anche diversi dal FSC;
- quota di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione, calcolata conformemente alla normativa vigente e riferita esclusivamente al periodo di finanziamento;
- gli arredi interni ed esterni, gli arredi finalizzati al superamento di barriere architettoniche, le attrezzature e il materiale ludico didattico, le attrezzature per cucina, le attrezzature di supporto pediatrico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le spese di gestione relative alla tipologia d'intervento di cui all'art.3 - lettera C) del presente Avviso, da finanziare a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) si intendono a titolo esemplificativo, i contratti aventi ad oggetto:

- i servizi erogati dal personale interno ed esterno qualificato;
- servizi di manutenzione;
- servizi relativi alla sanificazione e pulizia dei locali utilizzati ai fini progettuali.

I servizi su indicati sono rendicontabili secondo le procedure previste dal Manuale di attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione.

Per completezza si rappresenta che ai sensi dell'articolo 69 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/13 non sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %.
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Le proposte progettuali devono rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale, e regionale di riferimento del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali, o regionali, per le stesse spese ammissibili in coerenza con il par. 11 dell'art. 65 del Regolamento (UE) n.1303/2013: "*Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma*"

## Art. 5

## Agevolazioni concedibili

Le risorse massime concedibili ai Comuni singoli o associati anche in forma di Ambito Territoriale Sociale (ATS) sono suddivise per tipologia di intervento da attivare (infrastruttura e/o gestione) come di seguito specificato:

- Gli interventi di cui al punto A) dell'art. 3 sono finanziabili con un massimale pari a €700.000,00 per progetto o € 950.000,00 nel caso di interventi con caratteristiche innovative;
- Gli interventi di cui al punto B) dell'art. 3 sono finanziabili con un massimale pari a € 300.000,00 per progetto o € 500.000,00 nel caso di interventi con caratteristiche innovative;
- Gli interventi di cui al punto C) dell'art. 3 sono finanziabili fino ad un massimo di € 732 mensili per posto nido e fino ad un massimo di € 774,60 mensili per posto micronido (la tariffa mensile è riferita ad un numero medio di 20 giornate mensili. I costi sono calcolati sulla base delle tariffe fissate nell'Allegato A) alla DGR n. 372 del 07 agosto 2015 "*Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali*").



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di economie è facoltà del Dirigente delle Politiche Sociali e Socio - Sanitarie valutare la possibilità di utilizzare tali risorse per finanziare ulteriori interventi di cui all'art. 3) ritenuti ammissibili dalla Commissione di Valutazione ma non finanziati perché eccedenti la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso, e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per tali azioni, nonché del fondo regionale di cui alla L.R. n.3 del 20 gennaio 2017.

**Art. 6**

**Soggetti Beneficiari**

Per la tipologia di intervento di cui al punto A) dell'art. 3, finanziata con risorse del POR Campania FESR 2014/2020, possono accedere ai contributi previsti i Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale.

Per la tipologia di intervento di cui al punto B) dell'art. 3, finanziata con risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) possono accedere ai contributi previsti:

- i Comuni singoli o associati, anche in forma di Ambito Territoriale Sociale nel caso di interventi di ristrutturazione di infrastrutture già adibite e dà adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) (POR Campania FESR 2014/2020);
- i Comuni singoli e gli Ambiti Territoriali Sociali per interventi di ristrutturazione di infrastrutture da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi) nei Comuni sprovvisti. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10 (Fondo di Sviluppo e Coesione - FSC).

Per la tipologia di intervento di cui al punto C) dell'art. 3, finanziata con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e L.R. n.3 del 20 gennaio 2017 possono accedere:

- Comuni singoli e gli Ambiti Territoriali Sociali per il sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa. Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10 (FSC);
- Comuni singoli e associati, nonchè gli Ambiti Territoriali Sociali per le spese di gestione, di funzionamento e di manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania (L.R. n.3 del 20 gennaio 2017). Nel caso del Comune di Napoli possono partecipare le singole municipalità corrispondenti agli Ambiti Territoriali Sociali N01, N02, N03, N04, N05, N06, N07, N08, N09, N10.

**Art. 7**

**Presentazione della domanda**

La presentazione delle domande di partecipazione potrà avvenire a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC), fino alle ore 24:00 della data del 23 giugno 2018 eventualmente prorogabile e secondo le tempistiche indicate all'art.8.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e allegata al presente Avviso, a pena di esclusione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La trasmissione delle istanze dovrà avvenire esclusivamente a mezzo Pec del soggetto istituzionale a pena di esclusione, all'indirizzo nidi@pec.regione.campania.it.

L'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, inequivocabilmente identificare l'Avviso pubblico "*Avviso pubblico per nidi e micronidi: interventi di realizzazione e qualificazione di strutture rivolte a servizi socio-educativi"*.

Per ogni tipologia di intervento dovrà essere presentata un'istanza separata.

Le istanze, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) La domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1) timbrata e debitamente firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del Comune proponente o Capofila nel caso di associazione tra Comuni o di Ambito Territoriale Sociale;
2) La copia conforme del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente in assenza di firma digitale;
3) La procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega nonché la copia conforme del documento di identità in corso di validità del delegato e delegante in assenza di firma digitale;
4) La "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" compilata nelle singole sezioni, timbrata e debitamente firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del Comune proponente o Capofila nel caso di associazione tra Comuni o di Ambito Territoriale Sociale (Allegato 2);
5) La Convenzione per l'Associazione tra Comuni ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 del D.lgs 267/2000, che identifichi il soggetto capofila, le funzioni presidiate dall'associazione intercomunale, le modalità organizzative e la struttura tecnica di riferimento, nel caso non si tratti di associazione in Ambito Territoriale Sociale;
6) L'Atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
7) L'atto amministrativo di approvazione della progettazione esecutiva munito di apposita verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, e i relativi Allegati tecnici, nonché l'atto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento a livello di progetto esecutivo (*solo per le tipologia di intervento di cui alle lettere A e B*);
8) L'Atto amministrativo dal quale si evinca l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto (*solo per le tipologia di intervento di cui alle lettere A e B*);
9) Il Cronoprogramma procedurale e di spesa secondo lo schema allegato al presente atto (Allegato 3);
10) Lo schema di proiezione economica – finanziaria e sostenibilità delle proposte di intervento con indicazione del numero di bambini tra 0-3 anni che usufruiranno dei servizi socio-educativi (nidi, micronidi) secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 4);
11) La Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti (*solo per le tipologia di intervento di cui alle lettere A e B*):
    - l'ubicazione e la destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento alle finalità del progetto;
    - la conformità del progetto alla regolamentazione urbanistica;
    - la proprietà comunale dell'immobile o il comodato d'uso, almeno decennale, dell'immobile di proprietà di altro Ente pubblico o di Ente morale vigilato dallo Stato (con documentazione a supporto);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'inserimento dell'intervento che si intende realizzare nell'ambito del Piano Triennale/annuale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 50/2016;
- la conformità del progetto alle previsioni del Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i. in relazione alla tipologia di struttura relativa a servizi socio-educativi per la quale si richiede il finanziamento;
- la tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare [cfr. art.3, lett. d) del DPR n. 380/2001].

12) La Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti (*solo per le tipologia di intervento di cui alla lettera C*):
- la conformità del progetto alle previsioni del Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i. in relazione alla tipologia di struttura relativa a servizi socio-educativi per la quale si richiede il finanziamento;
- il fabbisogno di posti nido/micronido per bambini 0-3 anni, la cui domanda da parte dei cittadini risulti inevasa, in termini di numero di richieste inevase (*laddove si tratti di sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa*).

I Comuni singoli o associati e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), dovranno descrivere il fabbisogno di servizi socio-educativi rivolti a bambini in età 0-3 anni, attraverso la compilazione della "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" (Allegato 2).

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Qualora la proposta progettuale non raggiunga il punteggio minimo previsto, il proponente può ricandidarla a partire dalla prima finestra temporale utile, successiva a quella della presentazione del progetto originario (art. 8).

## Art.8

## Procedura di selezione e ammissione a contributo

La procedura amministrativa di selezione prevede finestre di valutazione ad intervalli di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Entro 30 giorni successivi a ciascun intervallo di valutazione delle proposte progettuali sarà emanato un provvedimento contenente gli esiti delle valutazioni effettuate nonché il decreto di ammissione a finanziamento degli interventi valutati positivamente in base alla rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti e che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 65/100.

Le domande di contributo saranno registrate e istruite in base all'ordine cronologico di presentazione (farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata.

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania procederà attraverso apposita Commissione di valutazione, ad una prima verifica (fase istruttoria) sulla rispondenza ai requisiti di cui agli artt. 3 **"***Tipologie di intervento e servizi finanziabili*", 5 *"Agevolazioni concedibili"***,** 6



fonte: http://burc.regione.campania.it

*"Soggetti Beneficiari*", alla verifica della conformità con l'art 7 *"Presentazione della domanda",* in termini di regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto dei termini e della modalità di presentazione dell'istanza.

Sono considerate irricevibili quindi escluse dalla fase istruttoria, le istanze:

- pervenute oltre il termine previsto all'art 7;
- in cui l'oggetto della PEC non sia chiaramente identificabile;
- presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste all'art. 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art.6;
- prive
  - della domanda di partecipazione e della Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento (Allegato 1);
  - della scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
  - del cronoprogramma procedurale e di spesa (Allegato 3);
  - della proiezione economico-finanziaria e sostenibilità della proposta di intervento (Allegato 4);
- prive di firma del legale rappresentante (o del soggetto delegato) o sottoscritte con firme difformi da quelle definite nell'Art 7;
- prive del documento di identità del Legale rappresentante del Comune, del Comune Capofila in caso di Associazione di Comuni o Ambito Territoriale Sociale (oppure del delegato in caso di attribuzione di Delega);
- della procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante o dal delegato, in caso di attribuzione di delega;

Sono considerate inammissibili e quindi escluse le istanze che, anche a seguito del ricorso alle procedure del soccorso istruttorio previste dall'art 83 D.lgs 50/2016 risultano prive di uno o più dei seguenti documenti:

- La Convenzione per l'Associazione tra Comuni ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 del D.lgs 267/2000, che identifichi il soggetto capofila, le funzioni presidiate dall'associazione intercomunale, le modalità organizzative e la struttura tecnica di riferimento, nel caso non si tratti di associazione in Ambito Territoriale Sociale;
- L'Atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
- L'atto amministrativo di approvazione della progettazione esecutiva munito di apposita verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, e i relativi Allegati tecnici, nonché l'atto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento a livello di progetto esecutivo;
- L'Atto amministrativo dal quale si evinca l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

Nella fase successiva la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali attribuendo a ciascuna di esse i punteggi sulla base dei criteri delineati nelle schede di valutazione allegate al presente Avviso (Allegato 5) e potrà richiedere integrazioni che dovranno essere fornite dai soggetti richiedenti entro il termine perentorio indicato nella richiesta stessa a pena di esclusione. Si specifica che a parità di punteggio sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo delle proposte progettuali.

Per gli interventi di cui alla lettera C) saranno ammessi a finanziamento le istanze che soddisfino almeno tre dei quattro criteri richiesti nelle schede di valutazione delle proposte progettuali (4).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le procedure di valutazione delle proposte progettuali si concluderanno con l'approvazione e successiva pubblicazione della graduatoria per l'ammissione a finanziamento degli interventi sul POR Campania FESR 2014/2020 e/o sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e/o sul Fondo di cui alla L.R. n. 3/2017, sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta progettuale. I progetti saranno ammessi a finanziamento in ordine di graduatoria fino a concorrenza delle risorse stanziate dal presente avviso. I progetti risultati coerenti con il perseguimento degli obiettivi, e non immediatamente finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, potranno accedere al finanziamento di ulteriori risorse provenienti da eventuali economie.

**Art. 9**

**Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo al Beneficiario di cui all'art. 6 avverrà, di norma, secondo le forme e le modalità indicate nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 e dettagliatamente disciplinate nella Convenzione che sarà sottoscritta tra la Regione Campania e il Beneficiario.

**Art. 10**

**Controlli**

Il Beneficiario dovrà garantire alle strutture competenti della Regione e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente l'operazione.

**Art.11**

**Cumulo**

Per i progetti finanziati ai sensi del presente Avviso il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni o finanziamenti.

**Art. 12**

**Obblighi del Beneficiario e revoca del contributo**

I Beneficiari sono tenuti a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per effetti dell'art.71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e a supportare finanziariamente la gestione dei progetti per almeno cinque anni dalla data dell'avvio del servizio.

I Beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione Campania ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

Nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, il Beneficiario deve rispettare gli obblighi previsti dai Regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale e dalla manualistica di attuazione delle



fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni del POR Campania FESR 2014 - 2020 e del Fondo di Sviluppo e Coesione, nonché gli obblighi della convenzione.

Il contributo sarà soggetto a revoca qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi indicati dal cronoprogramma redatto sulla base dello schema allegato al presente Avviso, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dalla Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020 e/o dal FSC e dai rispettivi Manuali di attuazione/gestione.

I Beneficiari dovranno, adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità contenuti nel Reg. (UE) n. 1303/2013 – Allegato XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e, successivamente, dalle nuove indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020 che saranno reperibili sul sito di Regione Campania. I Beneficiari dovranno inoltre garantire il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione allegati all'istanza presentata in fase di selezione delle operazioni. In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

**Art. 13**

**Tutela della Privacy**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**Art. 14**

**Foro Competente**

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso è esclusivamente quello di Napoli.

**Art. 15**

**Informazioni sul procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fortunata Caragliano - Direttore Generale della DG per le Politiche Sociali e Socio - Sanitarie.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC, agli uffici competenti, secondo le modalità che saranno indicate nel sito web www.regione.campania.it.

**Art. 16**

**Clausole di salvaguardia**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del cc., non è impegnativo per l'Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.

Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura, nei limiti previsti dalla stessa. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Regione Campania.

Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.

**Art. 17**

**Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

**Allegati**

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento (Allegato 2);
- Schemi di cronoprogramma procedurale e di spesa (Allegato 3);
- Schema di proiezione economico finanziaria e sostenibilità delle proposte di intervento (Allegato 4);
- Schede di Valutazione - (Allegato 5).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 1**

**Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie**
**Giunta Regionale della Campania –**
nidi@pec.regione.campania.it

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DI NIDI E MICRONIDI-INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE.**
**ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 – AZIONE 9.3.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E OBIETTIVI DI SERVIZIO – FSC. FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017**

Il sottoscritto/a…… nato/a a……il…… in qualità di legale rappresentante:

□del Comune di……..……;

□ dei Comune associati……;

□dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS)…….……..……...;

con sede legale in ……..……

## CHIEDE

Il finanziamento del progetto denominato "……." per l'importo pari ad €…….

## SI IMPEGNA

□ a produrre, nel caso di eventuale ammissione a finanziamento tutta la documentazione richiesta dalla Regione Campania;

□ ad accettare tutti i controlli che la Regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda e nei relativi allegati ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;

□ ad accettare, in caso di eventuale ammissione a finanziamento, di essere inserito negli elenchi dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiari ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo le modalità stabilite dalla Regione Campania.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver preso visione dell'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e di accettarne il contenuto in ogni sua parte.

**Trasmette in allegato alla presente domanda**:

- La domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 1) timbrata e debitamente firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del Comune proponente o Capofila nel caso di associazione tra Comuni o di Ambito Territoriale Sociale;
- La copia conforme del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente in assenza di firma digitale;
- La procura/atto di delega debitamente sottoscritta dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega nonché la copia conforme del documento di identità in corso di validità del delegato e delegante in assenza di firma digitale;
- La "Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento dell'intervento" compilata nelle singole sezioni, timbrata e debitamente firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del Comune proponente o Capofila nel caso di associazione tra Comuni o di Ambito Territoriale Sociale (Allegato 2);
- La Convenzione per l'Associazione tra Comuni ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 del D.lgs 267/2000, che identifichi il soggetto capofila, le funzioni presidiate dall'associazione intercomunale, le modalità organizzative e la struttura tecnica di riferimento, nel caso non si tratti di associazione in Ambito Territoriale Sociale;
- L'Atto amministrativo di nomina del Responsabile del procedimento;
- L'Atto amministrativo di approvazione della progettazione esecutiva munito di apposita verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, e i relativi Allegati tecnici, nonché l'atto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento a livello di progetto esecutivo;
- L'Atto amministrativo dal quale si evinca l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- Il Cronoprogramma procedurale e di spesa secondo lo schema allegato al presente atto (Allegato 3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lo schema di proiezione economica – finanziaria e sostenibilità delle proposte di intervento con indicazione del numero di bambini tra 0-3 anni che usufruiranno dei servizi socio-educativi (nidi, micronidi) secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 4);

- La Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti (*solo per le tipologia di intervento di cui alle lettere A e B*):
    - l'ubicazione e la destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento alle finalità del progetto;
    - la conformità del progetto alla regolamentazione urbanistica;
    - la proprietà comunale dell'immobile o il comodato d'uso, almeno decennale, dell'immobile di proprietà di altro Ente pubblico o di Ente morale vigilato dallo Stato (con documentazione a supporto);
    - l'inserimento dell'intervento che si intende realizzare nell'ambito del Piano Triennale/annuale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 50/2016;
    - la conformità del progetto alle previsioni del Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i. in relazione alla tipologia di struttura relativa a servizi socio-educativi per la quale si richiede il finanziamento;
    - la tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare [cfr. art.3, lett. d) del DPR n. 380/2001].
- La Dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) da parte del RUP dell'intervento, in cui si attesti (solo per le tipologia di intervento di cui alla lettera C):
    - la conformità del progetto alle previsioni del Regolamento regionale n. 4 del 07 aprile 2014 di attuazione della legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, s.m.i. in relazione alla tipologia di struttura relativa a servizi socio-educativi per la quale si richiede il finanziamento;
    - il fabbisogno di posti nido/micronido per bambini 0-3 anni, la cui domanda da parte dei cittadini risulti inevasa, in termini di numero di richieste inevase (laddove si tratti di sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pure in presenza di liste di attesa).

***Luogo e data***

***Firma e timbro***
***(legale rappresentante)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2**

**SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DI NIDI/MICRONIDI - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE.**
**ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 – AZIONE 9.3.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E OBIETTIVI DI SERVIZIO – FSC -FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017.**

## SEZIONE I: DATI IDENTIFICATIVI

| 1.1 ANAGRAFICA E SOGGETTO PROPONENTE | |
|---|---|
| Denominazione dell'intervento | |
| Denominazione del Comune/ Comuni in forma associata/Ambito Territoriale Sociale (ATS) proponente: | |
| Comune Capofila (in caso di Comuni in forma associata o ATS) | |
| Legale rappresentante del Beneficiario (indicare anche la qualifica) | |
| Sede (indirizzo n. civico, CAP, Località) | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| Indirizzo di posta certificata | |
| 1.2 ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO | |
| Nome e Cognome del RUP | |
| Ufficio presso cui è incardinato il RUP | |
| Telefono | |
| Fax | |
| Indirizzo di posta certificata | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| 1.3 FORMA ASSOCIATIVA | |
|---|---|
| Convenzione in vigore tra i Comuni (ai sensi degli art. 30, 31 3 32 del D.l gs 267/2000). Specificare | |

| 1.4 ANAGRAFICA PROGETTO | |
|---|---|
| Titolo del progetto | |
| Costo del progetto | |
| Denominazione della struttura dove verrà realizzato l'intervento | |
| Localizzazione (Comune) | |
| Ubicazione della struttura: Indirizzo (via, numero civico, C.A.P., località, provincia) | |
| Durata dell'intervento (come da cronoprogramma) | |
| Tipologia d'intervento da realizzare | □ A) Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni, in conformità alla normativa di riferimento.<br>□ con requisiti standard;<br>□ con caratteristiche innovative.<br><br>□ B) Interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi, micronidi), in conformità alla normativa di riferimento.<br>□ con requisiti standard;<br>□ con caratteristiche innovative.<br><br>□ C) Interventi per la gestione: sostegno alla gestione di posti nido aggiuntivi in strutture già esistenti sottoutilizzate pur in presenza di liste di attesa; spese di gestione, funzionamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania. |
| Analisi dei fabbisogni e coerenza con i Programmi | |
| Descrivere sinteticamente gli obiettivi della proposta progettuale, indicando i risultati attesi n termini di aumento della presa in carico degli utenti nell'area territoriale interessata (in coerenza con l'Obiettivo di servizio S05), nonché di aumento dei servizi socio-educativi (nidi-micronidi) (in coerenza con l'Obiettivo di servizio S04). Indicare inoltre la coerenza con gli obiettivi strategici del POR FESR Campania 2014/2020, del Piano Obiettivi di Servizi, e del Piano Sociale Regionale, nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi).<br><br>(Max 3.000 caratteri) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE II: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE**

**2.1 Fruibilità del progetto**

Descrivere la presenza sul territorio di riferimento di un asilo nido pubblico, descrivendone le caratteristiche localizzative e dimensionali e il bacino di utenza di riferimento.

(Max 3.000 caratteri)

**2.2 Bacino di utenza potenziale: popolazione 0-3 anni residente**

Fornire informazioni sulla popolazione 0-3 anni residente, in termini di unità, supportata da dati statistici. I dati vanno inseriti per ciascun comune

(Max 3.000 caratteri)

**2.3 Capacità del progetto di favorire la crescita occupazionale**

Descrivere gli impatti occupazionali che la proposta progettuale intende favorire attraverso l'attivazione di nuove infrastrutture (Unità di personale impiegato, specificando l'unità di personale femminile impiegato)

(Max 3.000 caratteri)

***2.4 Qualità del progetto proposto***

**2.4.1 Progetto educativo**

Descrivere le caratteristiche del progetto educativo specificando, gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli strumenti utilizzati, e le modalità di attuazione del servizio

(Max 3.000 caratteri)

**2.4.2 Caratteristiche qualificanti del progetto**

Descrivere le caratteristiche del progetto, indicando se prevede:

- una cucina interna per la preparazione dei pasti;
- la presenza di alimentazione biologica a Km 0 almeno 70%;
- laboratori di musica, inglese, psicomotricità, lettura animata, ecc. (almeno uno);
- la presenza di un servizio di supporto alla genitorialità

(Max 3.000 caratteri)

**2.4.3 Organizzazione degli spazi arredi e materialia**

Specificare se nella proposta è previsto uno spazio esterno, indicandone le attrezzature compresi i giochi per bambini.

(Max 3.000 caratteri)

**2.4.4 Aperura con il territorio**

Descrivere la presenza di spazi per attività aggiuntive di tipo culturale, sportivo e d'istruzione, anche mediante l'integrazione pubblico-privato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrivere eventuali progettualità finalizzate a qualificare l'offerta educativa attraverso il coinvolgimento e l'apertura al territorio di altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici territoriali, scuole ed istituti di ricerca, associazioni del territorio, ecc.)

(Max 3.000 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE III: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE GIA' ADIBITE O DA ADIBIRE A SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (NIDI E MICRONIDI)**

### 3.1 Fruibilità del progetto

Descrivere la presenza di liste d'attesa inevase, in strutture che non hanno potuto attivare un numero di posti nido adeguato alla capienza autorizzata per mancanza di fondi, di personale o per altre motivazioni *(specificare la motivazione)*

Specificare, per ciascuna tipologia di servizio attivata, il numero di domande presentate, i posti disponibili e i bambini in lista di attesa in valore assoluto e valore percentuale (rispetto al totale delle domande presentate). I dati vanno inseriti per ciascun comune

(Max 3.000 caratteri)

### 3.2 Bacino di utenza potenziale: popolazione 0-3 anni residente

Fornire informazioni sulla popolazione 0-3 anni residente, in termini di unità, supportata da dati statistici. I dati vanno inseriti per ciascun comune

(Max 3.000 caratteri)

### 3.3 Capacità del progetto di favorire la crescita occupazionale e l'aumento di platea

Descrivere gli impatti occupazionali che la proposta progettuale intende favorire attraverso l'intervento di ristrutturazione dell'infrastruttura (Unità di personale impiegato).
Quantificare l'aumento del numero di utenti.

(Max 3.000 caratteri)

## *3.4 Qualità del progetto proposto in termini di ampliamento dell'offerta educativa*

### 3.4.1 Progetto educativo

Descrivere le caratteristiche del progetto educativo specificando, gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli strumenti utilizzati, e le modalità di attuazione del servizio

(Max 3.000 caratteri)

### 3.4.2 Caratteristiche qualificanti del progetto

Descrivere le caratteristiche del progetto indicando se prevede:

- laboratori di musica, inglese, psicomotricità, lettura animata, ecc. (almeno uno);
- servizio di supporto alla genitorialità

(Max 3.000 caratteri)

### 3.4.3 Organizzazione degli dspazi, arredi e materiali

Specificare se nella proposta è previsto uno spazio esterno, indicandone le attrezzature compresi i giochi per bambini.

(Max 3.000 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Max 3.000 caratteri)

### 3.4.4 Aperura con il territorio

Descrivere la presenza di spazi per attività aggiuntive di tipo culturale, sportivo e d'istruzione, anche mediante l'integrazione pubblico-privato.

Descrivere eventuali progettualità finalizzate a qualificare l'offerta educativa attraverso il coinvolgimento e l'apertura al territorio di altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici territoriali, scuole ed istituti di ricerca, associazioni del territorio, ecc.)

(Max 3.000 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE IV: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE E DI RISTRUTTURAZIONE DI INFRASTRUTTURE GIÀ ADIBITE O DA ADIBIRE A SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (NIDI, MICRONIDI) CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

## 4.1 Ubicazione della infrastruttura

Descrivere l'ubicazione dell'infrastruttura che si intende realizzare e/o ristrutturare, indicando le zone ad alto valore artistico, paesaggistico, culturale (ad es. in boschi/ville pubbliche, all'interno di musei, in zone immediatamente adiacenti al mare, in aree industriali riqualificate, all'interno di immobili e/o spazi di alto valore artistico e storico da riqualificare)

(Max 3.000 caratteri)

## 4.2 Caratteristiche realizzative

Descrivere le soluzioni e le tecnologie previste per la realizzazione di una struttura innovativa secondo le più recenti metodologie pedagogiche. La struttura dell'asilo risponde agli obiettivi di qualità architettonica e paesaggistica, di funzionalità e comfort degli spazi esterni ed interni, oltre che di sostenibilità e innovazione in termini di materiali e tecnologie impiantistiche.
L'asilo sarà costruito in legno, e altri materiali ecosostenibili e di sistemi per l'efficienza e per il risparmio energetico. Dovranno essere previste ampie vetrate per l'illuminazione naturale in modo da massimizzare la superfice aero-illuminata.
**L'arredo** dovrà essere realizzato esclusivamente con materiali naturali, preferibilmente legno massello o multistrato, proveniente da aree di riforestazione, in colori neutri e prevedere la certificazione per la sicurezza presso i laboratori accreditati dal Sincert.
La proposta progettuale dovrà prevedere inoltre l'esistenza di una **cucina interna** per la predisposizione dei pasti per i piccoli utenti, caratterizzanti con menù biologici a Km 0. Eventuale presenza dell'orto didattico, fattoria didattica.
**Le strutture** infine dovranno essere progettate in modo da consentire futuri ampliamenti in **maniera modulare**, nel rispetto della normativa vigente.

(Max 3.000 caratteri)

## 4.3 Esistenza di spazi esterni ad uso esclusivo

Descrivere lo spazio esterno di almeno 700 mq ad uso esclusivo, con caratteristiche che ne consentano l'uso da parte dei bambini in piena autonomia e sicurezza, organizzato secondo una progettazione del verde in grado di massimizzare i percorsi educativi, escludendo piante velenose, urticanti, allergizzanti. Nello spazio esterno è inserita una serra bioclimatica per consentire ai bambini sperimentazioni scientifiche e la diretta conoscenza dei fenomeni naturali.

(Max 3.000 caratteri)

## 4.4 - Innovazione didattica

Descrivere la modalità attraverso cui si intende attuare una pedagogia innovativa in termini di:

**Utilizzo degli spazi:** allestimento di "spazi atelier" tematici, liberamente accessibili ai bambini e destinati alla sperimentazione tattile e sensoriale;

**Flessibilità oraria:** il servizio innovativo si caratterizza per estensione oraria (minimo 10 ore di apertura giornaliere), flessibilità oraria (previsione di fasce orarie di frequenza differenziate in base ai bisogni delle famiglie);

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Media education**: utilizzo di supporti informatici (tablet, microcamere, pc portatili, lavagne luminose, videoproiettori) anche in modalità innovativa finalizzati alla educazione digitale

**Laboratori linguistici**, di arte e scienza: il servizio assicura la presenza di personale educativo di lingua inglese, con titoli di studio attinenti l'area psico-pedagogica, per un numero di ore settimanali non inferiore a 25. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge. Viene garantita la presenza di altro personale di altra lingua straniera, con titoli di studio attinenti l'area psico-pedagogica, per un numero di ore settimanali non inferiore a 15. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge.

Presenza di laboratoristi in ambito artistico o scientifico, con titoli di studio di livello accademico nel proprio ambito di intervento, per un numero di ore settimanali non inferiore a 15. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge.

**Formazione specialistica del personale educativo:** il servizio innovativo prevede di destinare almeno 20 ore annue di formazione specialistica in aula per ciascun membro del gruppo educativo.

**Piattaforma di apprendimento continuo**: Dotazione di una piattaforma informatica per l'archiviazione e la documentazione dei percorsi progettuali finalizzata alla condivisione ed alla formazione di educatori, genitori e comunità territoriale.

(Max 3.000 caratteri)

**SEZIONE V: SOSTEGNO ALLA GESTIONE**

| **5.1 Impatto sulla presa in carico degli utenti (in coerenza con l'Obiettivo di servizio S05).** |
|---|
| Quantificare l'aumento della presa in carico dei bambini 0-3 anni, e la eventuale riduzione della domanda inevasa (liste di attesa) attraverso l'attivazione del servizio.<br><br>(Max 3.000 caratteri) |
| **5.2 Incremento occupazionale** |
| Quantificare l'incremento del personale impiegato nell'erogazione del servizio socio-educativo che si intende attivare con la proposta progettuale<br><br>(Max 3.000 caratteri) |
| **5.3- Fruibilità dei servizi per la prima infanzia** |
| Descrivere l'adozione di forme flessibili nell'erogazione dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) con riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi)<br><br>(Max 3.000 caratteri) |
| **5.4 Sostenibilità gestionale** |
| Descrivere, inoltre, le modalità di reperimento delle risorse attraverso cui garantire la sostenibilità gestionale dei nidi e micronidi da finanziarsi con le risorse del presente Avviso.<br><br>(Max 3.000 caratteri) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE VI: DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

| Indicatori di output | Unità di misura | Valore attuale | Valore atteso al … |
|---|---|---|---|
| **Indicatori previsti dal POR FESR Campania 2014/2020**<br><br>Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno | Persone | | |
| **Ulteriori indicatori** | | | |

| Indicatori di realizzazione | Unità di misura | Valore attuale | Valore atteso al … |
|---|---|---|---|
| **Indicatori che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Fondo di Sviluppo e Coesione**<br><br>N. posti in asilo nido | Numero | | |
| N. nidi in Comuni sprovvisti | Numero | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE VII: QUADRO ECONOMICO**

**4.5. Quadro economico dell'intervento**

Quadro economico dell'intervento in conformità a quanto disciplinato dall'art. 4 "Spese ammissibili" dell'Avviso.

| |
|---|
| a. Lavori a misura, a corpo, in economia; |
| a.2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; |
| b. somme a disposizione della stazione appaltante per: |
| b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto; |
| b2) Rilievi, accertamenti e indagini; |
| b3) allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto; |
| b4) imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato nel limite del 5% dell'importo dei lavori posti a base di appalto |
| b5. acquisizione di aree o immobili; |
| b6) accantonamento; |
| b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; |
| b8) spese per attività di consulenza o di supporto; |
| b9) spese per commissioni giudicatrici; |
| b10) spese per pubblicità; |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. |
| - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge. |
| -IVA residua |
| Spese di gestione: specificare la tipologia |

La predisposizione della scheda e la relativa sottoscrizione impegnano il firmatario sulla veridicità e correttezza delle informazioni riportate.

La completezza delle informazioni richieste è un fondamentale elemento per verificare la validità dell'iniziativa progettuale e l'effettiva consapevolezza di tutte le implicazioni (strategiche, operative, amministrative, etc.) collegate alla realizzazione del Progetto.

Nel caso in cui il Beneficiario intenda realizzare più interventi nella stessa struttura, va compilata un'unica scheda, mentre nel caso in cui il medesimo soggetto intenda realizzare più interventi localizzati in diverse strutture, risulterà necessario compilare una scheda per ogni intervento

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 3**

## Scheda Beni e Servizi

**SOGGETTO ATTUATORE: ____________ INTERVENTO: ______________ CUP: _______________**

| ATTIVITA' ([1]) | Programmazione 2007/13 (*) | Data avvio | | Data conclusione | | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | prevista | effettiva | prevista | effettiva | | | |
| Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi | | | | | | | | |
| Approvazione progetto | | | | | | | | |
| Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi | | | | | | | | |
| Aggiudicazione procedura di affidamento | | | | | | | | |
| Stipula del contratto di fornitura | | | | | | | | |
| Esecuzione del contratto | | | | | | | | |
| Regolare esecuzione/Verifica di conformità | | | | | | | | |
| Funzionalità / fruibilità dell'opera | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista) | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva) | | | | | | | | |

| ATTIVITA' ([1]) | 2017 | | | | | | | 2018 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Gen-Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
| Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione progetto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione procedura di affidamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stipula del contratto di fornitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione del contratto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regolare esecuzione/Verifica di conformità | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionalità / fruibilità dell'opera | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| ATTIVITA' ([1]) | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
| Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione progetto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione procedura di affidamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stipula del contratto di fornitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione del contratto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regolare esecuzione/Verifica di conformità | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionalità / fruibilità dell'opera | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| ATTIVITA' ([1]) | 2021 | | | | | | | | | | | | 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
| Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione progetto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione procedura di affidamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stipula del contratto di fornitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione del contratto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regolare esecuzione/Verifica di conformità | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionalità / fruibilità dell'opera | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Informazioni per la compilazione** |
|---|
| Campi obbligatori SURF |
| ([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento |
| (*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## ALLEGATO 3

### Scheda Lavori pubblici

**SOGGETTO ATTUATORE:** ___________ **INTERVENTO:** _____________ **CUP:** ______________

| ATTIVITA' ([1]) | Programmazione 2007/13 (*) | Data avvio | | Data conclusione | | 2014 | 2015 | 2016 | | | | | | | | 2018 | | | | | | | | | | | | 2019 | | | | | | | | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | | 2021 | | | | | | | | | | | | 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | prevista | effettiva | prevista | effettiva | | | | Gen-Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
| Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione del progetto definitivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione del progetto esecutivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Procedure di gara per l'affidamento di lavori / progettazione esecutiva e lavori (per appalto integrato) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione definitiva dei lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stipula del contratto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecuzione del contratto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Regolare esecuzione/Collaudo opere | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Funzionalità / fruibilità dell'opera | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Informazioni per la compilazione**

| |
|---|
| Campi obbligatori SURF |
| ([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento |
| (*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13 |

**ALLEGATO 4**

Ente proponente:_____

Titolo progetto: _____

Ubicazione progetto: _____

| **Piano economico finanziario** | **ANNO I** | **ANNO II** | **ANNO III** | **ANNO IV** | **ANNO V** |
|---|---|---|---|---|---|
| n° bambini tra 0-3 anni che usufruiranno dei servizi socio-educativi | | | | | |
| Contributo medio previsto a carico delle famiglie (a) | | | | | |
| Contributo a carico dei Comuni (b) | | | | | |
| Altri contributi in conto gestione ( c) | | | | | |
| **SOMMA DI ENTRATE (a + b + c)** | | | | | |
| Costo personale interno (tab allegata) | | | | | |
| Costo personale esterno | | | | | |
| Costo per erogazione pasti | | | | | |
| Costo per materiali didattici | | | | | |
| Costo per materiali di consumo | | | | | |
| Manutenzioni ordinarie della struttura | | | | | |
| Costi per utenze | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Imposta locale sui rifiuti | | | | | |
| Oneri amministrativi e generali | | | | | |
| Altri costi (specificare): | | | | | |
| …… | | | | | |
| …… | | | | | |
| …… | | | | | |
| | | | | | |
| **SOMMA DI USCITE** | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| COSTO DEL PERSONALE INTERNO - DETTAGLIO | ANNO I | ANNO II | ANNO III | ANNO IV | ANNO V |
|---|---|---|---|---|---|
| n° coordinatori previsti | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO COORDINATORE (a)** | | | | | |
| n° educatori previsti | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO EDUCATORI (b)** | | | | | |
| n° operatori previsti | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO OPERATORI (c)** | | | | | |
| n° cuochi previsti | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO CUOCO (d)** | | | | | |
| n° ausiliari previsti | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO AUSILIARI (e)** | | | | | |
| n° _____previsto | | | | | |
| n° ore annue previste | | | | | |
| Costo medio orario | | | | | |
| **COSTO ANNUO ALTRO PERSONALE (f)** | | | | | |
| | | | | | |
| **TOTALE COSTO DEL PERSONALE (a + b+ c+ d +e + f)** | | | | | |

Per le tariffe devono essere utilizzate quelle previste dal DGR n. 372 del 7 agosto 2015 "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali"

fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Allegato 5 – schede di valutazione delle proposte progettuali*

## 1- Scheda di valutazione - Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture (SEZIONE II Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento di interventi)

| **Criteri di valutazione per accedere ai finanziamenti per i progetti di realizzazione di nuove infrastrutture (art. 3 - Tipologie di intervento e servizi finanziabili, lettera A)**<br>*Punteggio massimo = 100; Punteggio minimo per l'ammissibilità a finanziamento = 65* | | | |
|---|---|---|---|
| **Criterio** | **Requisito** | **Punteggio** | **Punteggio da riportare** |
| **A - Criteri legati alla potenziale fruibilità del progetto – max 10 punti** | | | |
| A1 - Presenza di un asilo nido pubblico nel territorio dell'Ente proponente: | SI | ☐ 2 punti | ..... |
| | NO | ☐ 5 punti | |
| A2 – Potenziale bacino di utenza -Popolazione 0-3 anni residente: | maggiore di 2.000 unità | ☐ 5 punti | ..... |
| | compreso tra 1.000 e 2.000 unità | ☐ 3 punti | |
| | compreso tra 600 e 1.000 unità | ☐ 2 punti | |
| | inferiore a 600 unità | ☐ 1 punti | |
| **B - Criteri legati agli impatti occupazionali del progetto – max 20 punti** | | | |
| B1 - Unità di personale impiegato | Da 1 a 3 | ☐ 3 punti | ..... |
| | Da 4 a 8 | ☐ 5 punti | |
| | Oltre 8 | ☐ 10 punti | |
| B2 - Unità di personale femminile impiegato | Da 1 a 3 | ☐ 3 punti | ..... |
| | Da 4 a 8 | ☐ 5 punti | |
| | Oltre 8 | ☐ 10 punti | |
| **C - Qualità del progetto proposto – max 30 punti** | | | |
| C1 - Esistenza di un progetto educativo contenente obiettivi, strumenti, e modalità di attuazione del servizio | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C2 - Esistenza di una cucina interna per la preparazione dei pasti: | SI | ☐ 5 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C3 - Presenza di alimentazione biologica a km 0 almeno al 70% | SI | ☐ 5 punti | ..... |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C4 – Esistenza di un progetto educativo che preveda almeno un laboratorio didattico quale ad esempio: laboratori di musica, inglese, psicomotricità, lettura animata, ecc. | SI | ☐ 5 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C5 - Presenza di un servizio di supporto alla genitorialità | SI | ☐ 5 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| **D - Organizzazione degli spazi, arredi e materiali – max 20 punti** | | | |
| D1 - Presenza di uno spazio esterno attrezzato con giochi ad uso esclusivo dei bambini: | SI | ☐ 20 punti | ..... |
| | NO | ☐ 5 punti | |
| **E - Disponibilità all'apertura con il territorio – max 20 punti** | | | |
| E1 - Presenza di spazi per attività aggiuntive di tipo culturale, sportivo e d'istruzione, anche mediante l'integrazione pubblico-privato | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| E2 – Attivazione di progettualità finalizzate a qualificare l'offerta educativa attraverso il coinvolgimento e l'apertura al territorio di altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici territoriali, scuole ed istituti di ricerca, associazioni del territorio, ecc.) | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| | | | |
| | | TOTALE PUNTEGGIO | ..... |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Scheda di valutazione – interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi, micronidi) (SEZIONE III- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento di interventi)**

**Criteri di valutazione per accedere ai finanziamenti per i progetti di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (art. 3 - Tipologie di intervento e servizi finanziabili, lettera B)**

*Punteggio massimo = 100; Punteggio minimo per l'ammissibilità a finanziamento = 65*

| Criterio | Requisito | Punteggio | Punteggio da riportare |
|---|---|---|---|
| **A - Criteri legati alla potenziale fruibilità del progetto – max 10 punti** | | | |
| A1 - Presenza di liste d'attesa inevase | SI | ☐ 5 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| A2 – Potenziale bacino di utenza -Popolazione 0-3 anni residente: | maggiore di 2.000 unità | ☐ 5 punti | ..... |
| | compreso tra 1.000 e 2.000 unità | ☐ 3 punti | |
| | compreso tra 600 e 1.000 unità | ☐ 2 punti | |
| | inferiore a 600 unità | ☐ 1 punti | |
| **B - Criteri legati agli impatti occupazionali e di platea del progetto – max 20 punti** | | | |
| B1 - Unità di personale impiegato | Da 1 a 3 | ☐ 3 punti | ..... |
| | Da 3 a 5 | ☐ 5 punti | |
| | Oltre 5 | ☐ 10 punti | |
| B2 – Incremento di posti platea | Da 1 a 5 | ☐ 3 punti | ..... |
| | Da 5 a 10 | ☐ 5 punti | |
| | Oltre 10 | ☐ 10 punti | |
| **C - Qualità del progetto proposto in termini di ampliamento dell'offerta educativa – max 30 punti** | | | |
| C1- Esistenza di un progetto educativo contenente obiettivi, strumenti, e modalità di attuazione del servizio | SI | ☐ 10 punti | |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C2 Esistenza di un progetto educativo che preveda almeno un laboratorio didattico quale ad esempio: laboratori di musica, inglese, psicomotricità, lettura animata, ecc. | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| C3 - Presenza di un servizio di supporto alla genitorialità | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| **D - Miglioramento degli ambienti educativi in termini di spazi, arredi e materiali– max 20 punti** | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| D1 Presenza di uno spazio esterno da attrezzare con giochi ad uso esclusivo dei bambini: | SI | ☐ 20 punti | |
| | NO | ☐ 5 punti | |
| **E - Disponibilità all'apertura con il territorio – max 20 punti** | | | |
| E1 - Presenza di spazi per attività aggiuntive di tipo culturale, sportivo e d'istruzione, anche mediante l'integrazione pubblico-privato | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| E2 - Attivazione di progettualità finalizzate a qualificare l'offerta educativa attraverso il coinvolgimento e l'apertura al territorio di altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici territoriali, scuole ed istituti di ricerca, associazioni del territorio, ecc.) | SI | ☐ 10 punti | ..... |
| | NO | ☐ 0 punti | |
| | | | |
| | | TOTALE PUNTEGGIO | ..... |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3. Scheda di valutazione - Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture o di ristrutturazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi, micronidi) con caratteristiche innovative (SEZIONE IV- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento di interventi)

**Criteri di valutazione per accedere alla riserva di fondi dei progetti innovativi**
**(riserva 25% risorse POR Campania FESR 2014/2020, art. 3 - Tipologie di intervento e servizi finanziabili lettere A) B)**
*Punteggio massimo= 100; Punteggio minimo per l'ammissibilità a finanziamento = 65*

| Criterio | Requisito | Punteggio | Punteggio da riportare |
|---|---|---|---|
| **A – Ubicazione della infrastruttura – max 30 punti** | | | |
| Ubicazione dell'infrastruttura in zone ad alto valore artistico, paesaggistico, culturale (ad es. in boschi/ville pubbliche, all'interno di musei, in zone immediatamente adiacenti al mare, in aree industriali riqualificate, all'interno di immobili e/o spazi di alto valore artistico e storico da riqualificare) | SI | ☐ 30 punti | ..... |
| | NO | ☐ 5 punti | |
| **B - Caratteristiche realizzative – max 30 punti** | | | |
| Il progetto adotta le migliori soluzioni e tecnologie per la realizzazione di una struttura innovativa secondo le più recenti metodologie pedagogiche.<br>La struttura dell'asilo risponde agli obiettivi di qualità architettonica e paesaggistica, di **funzionalità e comfort degli spazi esterni ed interni**, oltre che di sostenibilità e innovazione in termini di materiali e tecnologie impiantistiche. L'asilo sarà costruito in legno e altri materiali ecosostenibili e di sistemi per l'efficienza e per il risparmio energetico. Dovranno essere previste ampie vetrate per l'illuminazione naturale in modo da massimizzare la superfice aero-illuminata.<br>**Arredo realizzato esclusivamente con materiali naturali**, preferibilmente legno massello o multistrato, proveniente da aree di riforestazione, in colori neutri. Gli arredi sono certificati per la sicurezza presso laboratori accreditati dal Sincert.<br>Esistenza di una **cucina interna** per la predisposizione dei pasti per i piccoli utenti, caratterizzanti con menù biologici a Km 0. Eventuale presenza dell'orto didattico, fattoria didattica.<br>**Le strutture** inoltre dovranno essere progettate in modo da consentire futuri **ampliamenti in maniera modulare** nel rispetto della normativa vigente.. | *Funzionalità e comfort degli spazi esterni ed interni arredati con materiali naturali* | ☐ 10 punti | ..... |
| | *Esistenza cucina interna* | ☐ 10 punti | |
| | *Duttilità modulare della struttura* | ☐ 10 punti | |
| **C - Esistenza di spazi esterni ad uso esclusivo – max 20 punti** | | | |
| La struttura ha a disposizione uno spazio esterno ad uso esclusivo di almeno 700 mq, con caratteristiche che ne consentano l'uso da parte dei bambini in piena autonomia e sicurezza, organizzato secondo una progettazione del verde in grado di massimizzare i percorsi educativi, escludendo piante velenose, urticanti, allergizzanti. Nello spazio esterno è inserita una serra bioclimatica per consentire ai bambini sperimentazioni scientifiche e la diretta conoscenza dei fenomeni naturali. | SI | ☐ 20 punti | ..... |
| | NO | ☐ 10 punti | |
| **D - Innovazione didattica – max 20 punti** | | | |
| Il progetto proposto intende attuare una pedagogia innovativa in termini di:<br>**Utilizzo degli spazi**: allestimento di "spazi atelier" tematici, liberamente accessibili ai bambini e destinati alla sperimentazione tattile e sensoriale;<br>**Flessibilità oraria**: il servizio innovativo si caratterizza per estensione oraria (minimo 10 ore di apertura giornaliere), flessibilità oraria (previsione di fasce orarie di frequenza differenziate in base ai bisogni delle famiglie); | Utilizzo degli spazi | ☐ 4 punti | |
| | Flessibilità oraria | ☐ 4 punti | |
| | *Media education* | ☐ 4 punti | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Media education**: utilizzo di supporti informatici (tablet, microcamere, pc portatili, lavagne luminose, videoproiettori) anche in modalità innovativa finalizzati alla *educazione digitale*<br>**Laboratori linguistici, di arte e scienza:** il servizio assicura la presenza di personale educativo di lingua inglese, con titoli di studio attinenti l'area psico-pedagogica, per un numero di ore settimanali non inferiore a 25. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge. Viene garantita la presenza di altro personale di altra lingua straniera, con titoli di studio attinenti l'area psico-pedagogica, per un numero di ore settimanali non inferiore a 15. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge.<br>Presenza di laboratoristi in ambito artistico o scientifico, con titoli di studio di livello accademico nel proprio ambito di intervento, per un numero di ore settimanali non inferiore a 15. Tale figura professionale non potrà essere considerata nel computo del personale educativo previsto per legge.<br>**Formazione specialistica del personale educativo**: il servizio innovativo prevede di destinare almeno 20 ore annue di formazione specialistica in aula per ciascun membro del gruppo educativo.<br>**Piattaforma di apprendimento continuo:** Dotazione di una piattaforma informatica per l'archiviazione e la documentazione dei percorsi progettuali finalizzata alla condivisione ed alla formazione di educatori, genitori e comunità territoriale. | *Laboratori* | ☐ 4 punti | ..... |
| | *Formazione specialistica del personale educativo* | ☐ 2 punti | |
| | *Piattaforma* | ☐ 2 punti | |
| | | | |
| | **TOTALE PUNTEGGIO** | | ..... |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. Scheda di valutazione - Sostegno alla gestione (SEZIONE V- Scheda di manifestazione di interesse per il finanziamento di interventi)

| Criteri di accesso ai fondi per il sostegno alla gestione (art. 3 - Tipologie di intervento e servizi finanziabili, lettera C) | | | |
|---|---|---|---|
| **Criteri** | **Rispondenza ai criteri prescritti** | **Esito valutazione della proposta di intervento** | |
| | | **si** | **no** |
| **A – - Efficacia della proposta progettuale in termini di impatto sulla presa in carico degli utenti (in coerenza con l'Obiettivo di servizio S05).** | Il soggetto richiedente deve prevedere, attraverso l'attivazione del servizio, l'aumento della presa in carico dei bambini 0-3 anni | ☐ | ☐ |
| **B – Incremento del personale impiegato per l'erogazione del servizio socio educativo (nidi e micronidi)** | Il soggetto richiedente deve prevedere un incremento del personale impiegato nell'erogazione del servizio socio-educativo che intende attivare con la proposta progettuale | ☐ | ☐ |
| **C - Fruibilità flessibile dei servizi socio-educativi, tra i quali i micronidi estivi** | Il soggetto richiedente deve prevedere l'adozione di forme flessibili nell'erogazione dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi) | ☐ | ☐ |
| **D - Efficacia della proposta progettuale in termini di sostenibilità gestionale degli asili nidi e micronidi** | Il soggetto richiedente deve prevedere modalità di reperimento delle risorse attraverso cui garantire la sostenibilità gestionale degli asili nido e micronido da finanziarsi con le risorse del presente Avviso. | ☐ | ☐ |



fonte: http://burc.regione.campania.it